

COMUNE DI TORRE D'ISOLA

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carlo Valetti

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Carlo Valetti, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 26 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 22 febbraio 2017 con Deliberazione n.24 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il Rendiconto dell'esercizio 2015;
 - il Prospetto dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione 2016;
 - il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione verrà predisposto a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2016;
 - Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - le Risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2015 delle partecipate;
 - la Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 21/12/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la Delibera della G.C. n. 22 del 22/02/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote I.M.U., come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, prevede la conferma delle aliquote e delle detrazioni già in vigore nel 2016, deliberate dal CC in data 29.4.2016 con Deliberazione n. 17;
 - le Deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - la Delibera della Giunta Comunale n. 12 del 22.2.2017 di approvazione del Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - il Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) è rispettato;
 - i Limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010; (missioni – studi ricerca – formazione – rappresentanza)
 - i Limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 **147** della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili di settore in data 24.2.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006;
- l'Ente ha predisposto, fra gli allegati al Bilancio di Previsione 2017-2019, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'anno 2016 dalla quale emerge un avanzo presunto di amministrazione di € 308.467,47. Si deve tenere conto che i conteggi sono stati predisposti prima dell'operazione di riaccertamento dei residui;
- la gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	404.048,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	14.750,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	389.298,23

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Monitoraggio pagamento debiti

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del DL 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'Organo di Revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2016 sia in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	580.164,59	669.327,75	824.108,36
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2016 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 824.108,36.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017-2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	89.757,72			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	105.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.479.539,82	1.542.156,67	1.542.156,67	1.541.292,67
2	Trasferimenti correnti	296.787,94	286.044,61	207.518,00	207.518,00
3	Entrate extratributarie	674.122,92	646.619,54	626.874,00	626.811,99
4	Entrate in conto capitale	60.365,28	76.000,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	551.747,00	553.549,00	553.549,00	553.549,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	445.500,00	445.500,00	445.500,00	445.500,00
totale		3.508.062,96	3.549.869,82	3.375.597,67	3.374.671,66
	totale generale delle entrate	3.702.820,68	3.549.869,82	3.375.597,67	3.374.671,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.279.667,88	2.198.839,94	2.088.338,67	2.090.346,66
		<i>di cui già impegnato</i>		55.598,85	30.043,00	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	165.365,28	76.000,00	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI	previsione di competenza	260.540,52	275.981,00	288.210,00	285.276,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER	previsione di competenza	551.747,00	553.549,00	553.549,00	553.549,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	445.500,00	445.500,00	445.500,00	445.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.702.820,68	3.549.869,94	3.375.597,67	3.374.671,66
		<i>di cui già impegnato</i>		55.598,85	30.043,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.702.820,68	3.549.869,94	3.375.597,67	3.374.671,66
		<i>di cui già impegnato*</i>		55.598,85	30.043,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alla data di presentazione del Bilancio di previsione 2017-2019 non risulta ancora effettuata la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	824.108,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.542.156,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	286.044,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	667.396,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	76.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	553.549,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	449.000,00
TOTALE TITOLI		3.574.147,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.398.255,61

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.540.002,59
2	<i>Spese in conto capitale</i>	190.107,63
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	275.981,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	553.549,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	445.500,00
TOTALE TITOLI		4.005.140,22
SALDO DI CASSA		393.115,39

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate sulla base dei flussi di cassa degli esercizi precedenti.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa non comprende nessuna somma di cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		824.108,36	824.108,36
				-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	1.542.156,79	1.542.156,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	286.044,61	286.044,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	20.777,31	646.619,54	667.396,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	76.000,00	76.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	553.549,00	553.549,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.500,00	445.500,00	449.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.277,31	4.373.978,30	4.398.255,61
1	<i>Spese correnti</i>	341.162,65	2.198.839,94	2.540.002,59
2	<i>Spese in conto capitale</i>	114.107,63	76.000,00	190.107,63
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	275.981,00	275.981,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	553.549,00	553.549,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	-	445.500,00	445.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		455.270,28	3.549.869,94	4.005.140,22
SALDO DI CASSA		- 430.992,97	824.108,36	393.115,39

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.474.820,94	2.376.548,67	2.375.622,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.198.839,94	2.088.338,67	2.090.346,66
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		12.443,67	15.110,17	17.776,66
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	275.981,00	288.210,00	285.276,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	76.000,00	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	76.000,00	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Nell'esercizio 2017 non è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto di amministrazione 2016.

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Il Revisore fa presente che in presenza di entrate non ricorrenti che finanziano spese correnti continuative si può prospettare un potenziale futuro disequilibrio del bilancio. Infatti, mentre le spese correnti di norma sono consolidate nel tempo, le entrate non ricorrenti, proprio per la loro natura straordinaria, potrebbero in futuro non realizzarsi, ovvero realizzarsi in misura inferiore.

La situazione **corrente** del bilancio 2017/2019 non è influenzata da entrate non ricorrenti. Le entrate dell'Ente sono consolidate.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	13.374,00	13.374,00	13.374,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada e regolamenti (parte eccedente)	9.700,00	9.700,00	9.700,00
altre da specificare (rimborsi assicurativi)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	25.074,00	25.074,00	25.074,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
sicurezza stradale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (fondo passività potenziali e contributi var)	50.000,00	23.100,00	23.100,00
TOTALE	59.000,00	32.100,00	32.100,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	40.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- concessione di aree		
- concessione di loculi	36.000,00	
- fondo comunale aree verdi		
- entrate da monetizzazioni		
- cessione di terreni e di beni materiali non prodotti		
- alienazione di beni		
- avanzo di parte corrente		
- fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
Totale mezzi propri		76.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	76.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	76.000,00

Si evidenzia che gli oneri di urbanizzazione, introitati in parte capitale, sono totalmente destinati al finanziamento di spese di investimento.

Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto a bilancio avanzo presunto di amministrazione 2016.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione è stata predisposta secondo disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'Organo di Revisione ha espresso specifica presa d'atto, sulla nota di aggiornamento, predisposta e allegata al presente bilancio, il Revisore esprime parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato approvato in quanto non sono previste opere di importo superiore a € 100.000, come si evince dall'elenco delle spese di conto capitale.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera n. 117 del 21/12/2016 ed il Documento Unico di Programmazione è coerente con il presente atto di programmazione.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Anche per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali

nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.542.156,79	1.542.156,67	1.541.292,67
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	286.044,61	207.518,00	207.518,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	646.619,54	626.874,00	626.811,99
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	76.000,00	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ (50% di quelli ceduti nel 2016)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.198.839,94	2.088.338,67	2.090.346,66
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	12.443,67	15.110,17	17.776,66
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	54.945,00	1.413,00	706,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.131.451,27	2.071.815,50	2.071.864,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	76.000,00	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	76.000,00	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		343.369,67	304.733,17	303.758,66
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la TARI e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione TASI stabilita per l'anno 2016.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 461.864,00.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017/2019 il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 per l'importo di euro 155.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con le medesime aliquote dell'anno 2016.

Il gettito è previsto in euro 480.000,00, sostanzialmente in linea con la previsione definitiva 2016.

(L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'Ente ha previsto in bilancio la somma di 375,00 euro per l'imposta sulle pubbliche affissioni.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 267.492,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il piano finanziario TARI e le tariffe 2017 verrà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione.

Fondo di Solidarietà Comunale

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 156.401,00 sulla base dei dati pubblicati sul portale della Finanza locale del Ministero dell'Interno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF.	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019
IMU				
TASI				
TARI	12.890,20	13.374,00	13.374,00	13.374,00
TIA (per anni pregressi)				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	12.890,20	13.374,00	13.374,00	13.374,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate da trasferimenti presentano le seguenti previsioni:

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
tipol.101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	286.044,61	207.518,00	207.518,00
tipol.102	Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
tipol.103	Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
tipol.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
tipol.105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal resto del Mondo	-	-	-
	Totale	286.044,61	207.518,00	207.518,00

I principali trasferimenti previsti sono riferiti al fondo sviluppo investimenti per € 42.849 e al trasferimento in conto mutui per il servizio idrico integrato da parte di Pavia Acque per complessivi € 231.511.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti previsioni:

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
tipol.100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente	465.269,00	465.269,00	463.206,99
tipol.200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
tipol.300	Interessi attivi	1.150,00	1.150,00	1.150,00
tipol.400	Altre entrate da redditi da capitale	10,00	10,00	10,00
tipol.500	Rimborsi ed altre entrate correnti	171.190,54	153.445,00	153.445,00
	Totale	646.619,54	628.874,00	626.811,99

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	135.000,00	279.784,85	48,25
mense scolastiche	155.000,00	180.376,00	85,93
servizio pre e post scuola	8.700,00	14.000,00	62,14
trasporto scolastico	1.750,00	28.500,00	6,14
TOTALE	300.450,00	502.660,85	59,77

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 22 febbraio 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,77 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 codice della strada	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.077,93	1.308,92	1.539,90
Percentuale fondo (%)	11,98	14,54	17,11

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 22 in data 22 febbraio 2017 la somma di euro 9.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa come segue:

- acquisto attrezzature P.L. potenziamento controllo etc. € 2.250,00
- interventi sicurezza stradale, manutenzione strade € 6.750,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 4 – Entrate in conto capitale			
Tipologia 401: Tributi in conto capitale			
Tipologia 402: Contributi agli investimenti			
Tipologia 403: Altri trasferimenti in conto capitale			
Tipologia 404: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.000,00	0,00	0,00
Tipologia 405: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00
Totale	76.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
Tipologia 501: Alienazione di attività finanziarie			
Tipologia 502: Riscossione crediti di breve termine			
Tipologia 503: Riscossione crediti di medio-lungo termine			
Tipologia 504: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale			
Da avanzo di amministrazione applicato			
Da avanzo economico			
Al netto delle concessioni edilizie			
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale			
Al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (art. 36 e 37 D.Lgs 77/95)			
Totale risorse per investimenti	76.000,00	0,00	0,00
Spesa			
Titolo II: Spese in conto capitale	76.000,00	0,00	0,00
Totale spese per investimenti	76.000,00	0,00	0,00

Proventi da alienazioni immobiliari

La tipologia 404 "Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali" riguarda le Concessioni cimiteriali per 36.000,00 euro.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017, secondo quanto stimato dall'Ufficio tecnico con proprio documento del 31.1.2017 prot. n. 569. Gli oneri di urbanizzazione per l'esercizio 2017 sono previsti per € 40.000,00;

Accertamento 2015	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
2.480,52	3.000,00	40.000,00	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	50.338,51	36.511,00	31.711,00	31.711,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	265.316,80	185.156,28	162.535,35	161.653,93
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	203.152,44	197.948,00	197.948,00	202.829,42
		2	3.000,00	1.000,00		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	83.540,20	94.474,00	94.474,00	94.474,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	13.639,50	14.500,00	15.293,00	14.500,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	110.457,66	141.778,00	141.778,00	141.778,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	2	53.000,00	26.500,00	-	-	
	Totale Missione 1		820.445,11	735.867,28	681.739,35	684.946,35
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	42.409,47	43.988,00	43.988,00	43.988,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2					
	Totale Missione 3		42.409,47	43.988,00	43.988,00	43.988,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	35.500,00	44.453,00	44.349,00	44.349,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	51.300,00	50.100,00	50.100,00	50.100,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	178.876,00	203.376,00	203.376,00	203.376,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		265.676,00	297.929,00	297.825,00	297.825,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultu	1	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00
		2				
	Totale Missione 5		29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	28.600,00	32.886,80	32.795,80	32.886,80
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		28.600,00	32.886,80	32.795,80	32.886,80
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		-	-	-	-
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	10.994,01	20.300,00	20.300,00	20.300,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		10.994,01	20.300,00	20.300,00	20.300,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	135.900,80	96.300,00	96.300,00	96.300,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	231.850,00	213.848,73	209.492,00	209.492,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	24.166,56	15.500,00	15.500,00	15.500,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		391.917,36	325.648,73	321.292,00	321.292,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	175.356,98	164.000,00	152.772,50	161.000,00
		2	19.365,28	45.000,00		
	Totale Missione 10		194.722,26	209.000,00	152.772,50	161.000,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	18.200,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		18.200,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	328.588,00	258.887,85	258.887,85	258.887,85
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	105.465,00	118.590,00	113.590,00	113.590,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	10.700,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00	
	2	3.000,00	3.500,00	-	-	
	Totale Missione 12		468.253,00	412.177,85	403.677,85	403.677,85

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumi	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica ut	1	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	Totale Missione 14		1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato la	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. A	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		-	-	-	-
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. T	1				
	Totale Missione 18		-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	-	16.000,61	16.000,00	17.136,00
	2 - FCDE	1		12.443,67	15.110,17	17.776,66
		2				
	3 - Altri fondi	1		54.945,00	1.413,00	906,00
	Totale Missione 20		-	83.389,28	32.523,17	35.818,66
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		86.115,95	74.353,00	62.125,00	49.512,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	260.540,52	275.981,00	288.210,00	285.276,00
	Totale Missione 50		346.656,47	350.334,00	350.335,00	334.788,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	551.747,00	553.549,00	553.549,00	553.549,00
	Totale Missione 60		551.747,00	553.549,00	553.549,00	553.549,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	405.500,00	405.500,00	405.500,00	405.500,00
	Totale Missione 99		405.500,00	405.500,00	405.500,00	405.500,00
	TOTALE SPESA		3.702.820,68	3.549.869,94	3.375.597,67	3.374.671,66

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2017-2018-2019 per macroaggregati di spesa corrente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex [DPR 194/96](#)

macroaggregati [D.Lgs.118/2011](#)

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**Previsioni di competenza**

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
01 -	Redditi da lavoro dipendente	249.049,00	249.049,00	249.049,00
02 -	Imposte e tasse a carico dell'Ente	76.075,00	76.075,00	76.075,00
03 -	Acquisto di beni e servizi	1.419.853,73	1.395.419,00	1.393.835,58
04 -	Trasferimenti correnti	203.619,93	188.875,00	188.875,00
05 -	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06 -	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
07 -	Interessi passivi	74.353,00	62.125,00	49.512,00
08 -	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	4.500,00	4.500,00
10 -	Altre spese correnti	171.389,28	112.295,67	128.500,08
Totale spese correnti		2.198.839,94	2.088.338,67	2.090.346,66

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 795.212,79;

L'Organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Limitazione spese di personale

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art.1, c, 557, legge n. 296/2006 o c. 562	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
spese macroaggregato 101	267.234,64	287.785,49	276.711,99	276.711,99
spese macroaggregato 103				
irap macroaggregato 102	15.613,26	19.577,95	15.905,91	15.905,91
altre spese incluse	11.559,05			
Totale spese di personale	294.406,95	307.363,44	292.617,90	292.617,90
spese escluse	1.396,03	16.807,13	2.061,59	2.061,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	293.010,92	290.556,31	290.556,31	290.556,31

L'Ente, da una verifica effettuata nel corso del 2016, ha rilevato che i contratti di somministrazione lavorativa, a far data dal secondo semestre 2011 e inerenti la spesa dell'operaio manutentore, non sono stati erroneamente considerati come spesa di personale (ma come prestazione di servizi), sia ai fini delle limitazioni previste per il lavoro flessibile, stabilite dal DL 78/2010 e successive modifiche e integrazioni, sia ai fini del rispetto del limite di spesa di personale, stabiliti dai commi da 557 a 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e successivi modificazioni e integrazioni.

A seguito di tale rilevazione, l'Ente ha ricalcolato la spesa di personale degli anni dal 2011 al 2013 considerando il costo della somministrazione di lavoro, al fine di rideterminare la media triennale, necessaria per individuare il limite di spesa degli anni successivi, compreso l'anno 2017. La media ricalcolata è pari a € 308.867,45 contro € 293.010,92 precedente al ricalcolo.

Il risultato di tale lavoro è stato formalizzato in una Relazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti trasmessa al prot. n. 6313 del 12.12.2016 e inviata alla Corte dei Conti con richiesta di parere finalizzato a definire la possibilità di spesa nei successivi esercizi, compreso il 2017.

Alla data di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2017-2019 non è ancora pervenuta la risposta da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e l'Amministrazione Comunale, prudenzialmente, ha ritenuto di utilizzare la precedente media (più bassa) per la programmazione del personale per l'anno 2017, in attesa della risposta da parte della Corte dei Conti.

Limitazione trattamento accessorio

Si ricorda che, così come previsto dall'art. 9 co. 2-bis del DL 78/2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nell'anno 2017 sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per un importo pari a € 2.425,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi sono state previste tenendo in considerazione i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	20.207,00	84,00%	2.424,84	2.425,00	2.425,00	2.425,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.018,06	80,00%	2.003,61	2.003,61	2.003,61	2.003,61
Sponsorizzazioni	550,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	250,00	50,00%	125,00	125,00	125,00	125,00
totale	31.025,06		4.553,45	4.553,61	4.553,61	4.553,61

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

Si precisa che, ai sensi legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147, l'Amministrazione può conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento di sistemi informatici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3, e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

2017	2018	2019
70%	85%	100%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al FCDE i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che sono accertate per cassa. IMU, TASI e addizionale comunale all'IRPEF sono state accertate per cassa sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le entrate oggetto di accantonamento a FCDE sono:

- TARI
- Sanzioni amministrative Codice della Strada

Il metodo di calcolo utilizzato è quello della media semplice.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è dimostrata nei prospetti allegati alla relazione al Bilancio di Previsione predisposti dall'Amministrazione Comunale. Il FCDE è stato così determinato:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1542.156,79	11365,73	11365,74	0,01	0,74
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	286.044,61	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	646.619,54	1077,93	1077,93	-	0,17
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.550.820,94	12.443,66	12.443,67	0,01	0,49
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.474.820,94	12.443,66	12.443,67	0,01	0,50
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	76.000,00	-	-	-	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1542.156,67	13.801,25	13.801,25	-	0,89
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	207.518,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	626.874,00	1308,92	1308,92	-	0,21
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.376.548,67	15.110,17	15.110,17	-	0,64
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.376.548,67	15.110,17	15.110,17	-	0,64
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.541.292,67	16.236,76	16.236,76	-	1,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	207.518,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	626.811,99	1539,90	1539,90	-	0,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.375.622,66	17.776,66	17.776,66	-	0,75
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.375.622,66	17.776,66	17.776,66	-	0,75
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

Fondo accantonamento spese e passività potenziali

L'Ente ha stanziato nell'anno 2017 un fondo per spese potenziali pari € 50.000,00, legato alla richiesta contributiva pervenuta dall'Inps e relativa alla posizione della dottoressa Sacchi (ex Segretario Comunale oggi in pensione) per la quale l'Istituto ritiene che non siano stati correttamente versati i contributi negli anni di servizio dal 1980 al 2010.

Alla data di approvazione dello schema del presente bilancio, la richiesta dell'Inps ammonta a complessivi € 179.273,12 (nota prot. 362 del 20.1.2017) e l'Amministrazione ha ritenuto di stanziare il fondo sopra indicato in competenza 2017 e di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione 2016 per coprire la differenza. Come riportato precedentemente, è stato dimostrata la capienza dall'avanzo presunto 2016.

Sono stati inoltre stanziati € 4.945,00 per il fondo trattamento fine rapporto per il Sindaco in competenza 2017; per l'anno 2018 € 1.143,00 e € 706,00 per l'anno 2019.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 16.000,61 pari allo 0,73% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 16.000,00 pari allo 0,77% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 17.136,00 pari allo 0,82% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 76.000,00 per il solo anno 2017 ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Spese in conto capitale anno 2017-2018-2019

OGGETTO	2017	2018	2019
RIMBORSO ONERI DI COSTRUZIONE	1.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO ANGELINI	25.000,00	-	-
TRASFERIMENTO ONERI PER EDIFICI DEL CULTO	1.500,00	-	-
PISTE CICLOPEDONALI SUL TERRITORIO	30.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA ORIZZONTALE	15.000,00	-	-
RESTITUZIONE ONERI PER CIMITERI	3.500,00	-	-
	76.000,00	-	-

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Autovetture (D.L. 66/2014, art.15 comma 1)

Si precisa che, a decorrere dal 01 maggio 2014, è vietato effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non detiene partecipazioni significative.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'art.1, comma 612 della legge 190/2014, prevede l'approvazione di un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

L'ente ha approvato il piano di razionalizzazione con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 23.03.2015 evidenziando la volontà di mantenere l'unica partecipazione detenuta nella società ASM Pavia spa (sebbene di entità poco rilevante).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)			€ 1.469.219,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)			€ 207.721,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)			€ 537.255,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI			€ 2.214.195,81
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):			€ 221.419,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)			€ 74.103,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui			€ 0,00
Totale interessi passivi			€ 74.103,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi			€ 147.316,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>			€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE			€ 0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>			0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi, comprensivi di quelli garantiti sul totale delle entrate correnti del penultimo rendiconto (anno 2015) è del **3,35%** contro il limite del 10% previsto dall'attuale normativa vigente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 39.909,07, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

	2017	2018	2019
Interessi passivi	74.103,00	61.875,00	49.262,00
entrate correnti	2.214.195,81	2.214.195,81	2.214.195,81
% su entrate correnti	3,35%	2,79%	2,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.677.433,29	2.434.867,83	2.192.302,37	1.931.761,85	1.655.780,85	1.367.570,85
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	242.565,46	242.565,46	260.540,52	275.981,00	288.210,00	285.276,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.434.867,83	2.192.302,37	1.931.761,85	1.655.780,85	1.367.570,85	1.082.294,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	106.460,00	95.843,70	85.765,95	74.103,00	61.875,00	49.262,00
Quota capitale	242.565,46	242.565,46	260.540,52	275.981,00	288.210,00	285.276,00
Totale	349.025,46	338.409,16	346.306,47	350.084,00	350.085,00	334.538,00

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive dell'anno 2016;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si evidenzia, positivamente, che l'Ente, per gli anni 2017-2018-2019, prevede il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente senza l'utilizzo di poste non ricorrenti, quali contributi per permesso di costruire, avanzo di amministrazione ed entrate straordinarie, anche se consentito dell'attuale normativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

i) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

Il bilancio di previsione 2017 non prevede l'utilizzo di tali proventi per il finanziamento di spese correnti.

L'Organo di revisione, considerato che questa entrata potrebbe, per sua natura, non essere costante nel tempo, condivide la scelta dell'Amministrazione Comunale di non utilizzarla per il finanziamento di spese correnti, anche se consentito dalla normativa vigente. L'utilizzo sistematico

negli anni in parte corrente di tale fonte di entrata, potrebbe determinare difficoltà nel raggiungimento degli equilibri finanziari della parte corrente stessa.

l) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in società o enti. Possiede partecipazioni non significative in aziende pubbliche, come indicato nella parte di questa relazione relativa agli organismi partecipati.

m) Riguardo al sistema informativo contabile

L'Organo di Revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

n) Spesa di Personale

L'Organo di Revisione prende atto della verifica delle previsioni del rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale predisposta dagli Uffici Comunali, come illustrato nella parte di questa relazione relativa alle spese correnti e in particolare del personale.

o) Indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto del limite di indebitamento, come riportato nella parte di questa relazione relativa alle spese in conto capitale, in particolare la parte sull'indebitamento. Il Revisore da atto, infine, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 ultimo comma della Costituzione.

p) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

q) Segnalazioni di irregolarità

L'Organo di Revisione non ha da effettuare segnalazioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie avvenute nel corso dell'esercizio trascorso.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del pareggio di bilancio

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Torre d'Isola 9 marzo 2017

IL REVISORE UNICO
Rag. Carlo Valetti